

SUMMARY (GALLI DELLA LOGGIA)

La *Lectio magistralis* delinea il rapporto tra cristianesimo e libertà nel passaggio tra modernità e postmoderno, mostrando come la Chiesa cattolica ha cercato con grande fatica di stare nel secolo interpretandolo e vivendolo: in che modo essa sia riuscita ad essere degli uomini e di Dio. Il saggio discerne una duplice concezione della libertà nell'intreccio tra Chiesa e società: la prima libertà è quella tipica del liberalismo classico, che consiste nel riconoscere la persona umana come titolare di una sfera di inviolabilità da parte del potere e quindi come portatrice di diritti che devono garantire tale inviolabilità; la seconda è una libertà liberante che favorisce la piena realizzazione di ogni soggettività individuale e autorizza a concentrarsi su se stessi, a preoccuparsi unicamente della propria libertà di espressione. Ne deriva la difficoltà del cattolicesimo a trovare uno spazio pubblico per la sua presenza nella società, soprattutto dinanzi all'avanzare vertiginoso delle tecno-scienze dove il secondo tipo di libertà pretende di affermarsi in modo illimitato.

The Lectio magistralis lays out the relationship between Christianity and freedom in the change between modernity and postmodernity, showing how the Catholic Church has tried, with great effort, to be in our time by interpreting and living it: how it has succeeded in belonging to human beings and to God. This essay makes out a double notion of freedom in the network between the Church and society: the first freedom is the one typical of classic liberalism, which consists of acknowledging a human person as a holder of an inviolability range by the power and therefore as a bearer of rights which must warrant such inviolability; the second one is a freeing freedom which favours the full realization of any individual subjectivity and authorizes to concentrate on oneself, to worry uniquely about one's own expression liberty. Therefrom it derives the difficulty of Catholicism in finding a public space for its presence in society, above all in front of the dizzy moving forward of tecno-sciences where the second type of freedom wants to assert oneself in an unlimited way.